



PSR
2014 - 2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

DENOMINAZIONE PROGETTO: SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO AZIENDALE

Gli obiettivi rispetto ai quali risultano finalizzati gli interventi previsti dal piano d'impresa sono così individuati: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico ed ambientale.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso un adeguamento strutturale/impiantistico connesso alla razionalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali.

Nel dettaglio, il piano d'impresa è finalizzato allo sviluppo della produzione e trasformazione/commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007), con particolare riferimento alla specializzazione nei confronti del settore delle "colture pregiate" (viticolo).

Gli investimenti programmati, che si esplicano sia sulla fase di produzione primaria che su quella di trasformazione, sono finalizzati a consolidare un progressivo percorso di qualificazione delle produzioni ottenute in azienda, con particolare riferimento alla conversione verso il metodo di produzione e trasformazione dell'agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007) ed all'ulteriore percorso di sviluppo del metodo di produzione "biodinamico".

In particolare vengono programmati dei puntuali interventi ad interessare la fase di trasformazione delle uve, finalizzati al miglioramento qualitativo in fase di primo ingresso delle uve in cantina, nella fase di pigiatura - diraspatura nonché nella fase di stabilizzazione.

Contestualmente l'azienda intende proseguire - anche nella fase della produzione primaria - nell'introduzione di pratiche "sostenibili" sotto il profilo ambientale (acquisto di attrezzatura per la riduzione degli input chimici e della deriva, per la riduzione del compattamento del suolo, per la manutenzione di terrazzamenti e scarpate in terreni acclivi, per la depurazione delle acque reflue derivanti dai processi produttivi). Il raggiungimento di tale obiettivo di "sostenibilità" passa anche attraverso un intervento di riutilizzo funzionale di un fabbricato già esistente, che viene valutato positivamente rispetto alla soluzione alternativa della nuova costruzione (riduzione dell'uso del suolo). Nel contesto di tale intervento di ristrutturazione edilizia, l'azienda compie un ulteriore sforzo diretto alla produzione di energia da fonti rinnovabili (finalizzata all'autoconsumo) ed al risparmio energetico, nonché alla regimazione delle acque meteoriche (contenimento dell'erosione del suolo).